



Una nave del deserto con tutti i comfort

Progettato per offrire un'autonomia di 3000 km, questo veicolo da grandi raid è dotato di equipaggiamenti specifici tra i quali un pannello solare

C'è chi la vuole bella e c'è chi la vuole potente. Ma è pur vero che esistono ancora oggi dei fuoristradisti "all'antica" che con la loro 4x4 vogliono attraversare deserti, pianure e montagne alla scoperta di nuovi territori. A costoro non interessano tanto il comfort, la velocità massima o la stabilità in curva. Preferiscono senza dubbio termini come affidabilità, autonomia di carburante e riserva d'acqua.

Per tutti coloro che già da oggi pensano ai viaggi delle prossime va-

canze ecco un'interessante elaborazione progettata dalla Grand Erg e realizzata dalla Autofuoristrada Lissone. Questo allestimento è realizzato in particolare per una Toyota HJ 75, ma le stesse dotazioni seppure con le necessarie modifiche, sono adatte a equipaggiare qualsiasi altra fuoristrada.

Già la scelta del veicolo dichiara apertamente l'intento turistico di questa "special"; l'HJ nella versione a passo lungo è infatti una 4x4 classica con sospensioni a balestra e motore 4200 Diesel aspirato. Niente sospensioni a ruote indipendenti quindi, e neppure un motore sovralimentato, ma soluzioni classiche che assicurano una più facile manutenzione in condizioni difficili. L'HJ scelta dalla Grand Erg è la versione "africana" che esce dalla fabbrica già con balestre rinforzate (per me-



novità Grand Erg Design linea inox per il fuoristrada

Nell'ormai fin troppo vasto settore degli accessori per le auto a 4 ruote motrici si inserisce anche la Grand Erg con una sua linea esclusivamente dedicata al reale utilizzo nei viaggi africani.

La nuova "Linea Inox" comprende infatti oltre agli allestimenti interni su misura (serbatoi, mobili, attrezzature) una dotazione componibile standard, per ogni tipo di fuoristrada in modo da aumentarne le possibilità di utilizzo. Poiché come tradizione della casa il primo pensiero è volto all'efficienza ed alla razionalità del sistema ecco per esempio che i portataniche si fissano alle traverse della bagagliaia con quattro soli bulloni autobloccanti e sono lucchettati con una barra che elimina ogni possibilità di apertura (accidentale o...volontaria).

Stesso discorso di sicurezza passiva vale anche per la serie dei portapiastre, dei portaruote e delle casse in acciaio - stagne - di diverse misure ed altezze, secondo le esigenze.

Tutto questo poggia sulla struttura portante del sistema, la bagagliaia vera è propria che è l'autentica novità dell'insieme. Infatti, il disegno dei piedini, tre per lato (raramente quattro) ma con uno sviluppo complessivo d'appoggio da tre a otto volte superiore a quello normalmente in uso rende la struttura monolitica grazie anche al sistema di bloccaggio, verticale ed orizzontale, che non consente giochi di sorta, soprattutto considerando che il tutto, telaio compreso, pesa a seconda dei modelli da dodici ai venti chili, con indubbio vantaggio per i baricentri e per le sollecitazioni dovute per esempio alla "tule ondulée".

Altra importante novità è il tendalino posteriore incorporato nella struttura stessa del portabagagli.

Si tratta di un paio di metri di tenda a rullo plastificata e im-



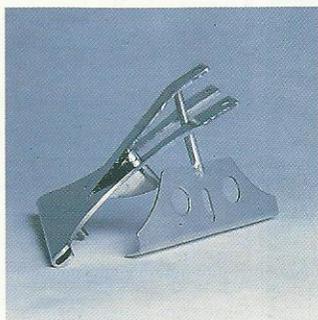
permeabile che si può estrarre con un semplice movimento e una volta rientrata sprisce nel perimetro della struttura.

Un discorso a parte meritano le piastre da sabbia, che dovendo essere le più leggere ed efficienti possibili possono essere realizzate in tessuto di Kevlar, indistruttibile e pesanti meno di un chilo e mezzo.

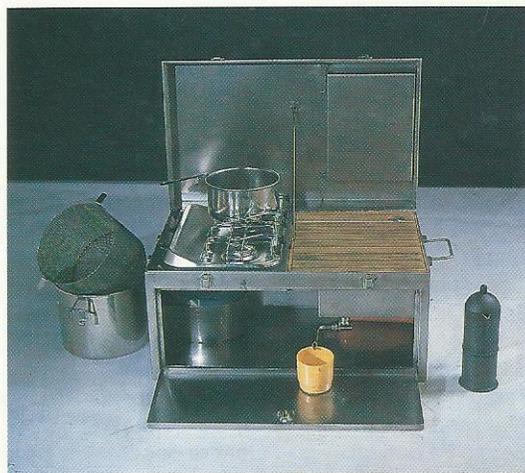
Inoltre mantengono la loro forma ma anche dopo le più pesanti sollecitazioni.

La nostra azienda è in grado di soddisfare inoltre ogni particolare esigenza del cliente.

Piedino della bagagliaia dove si nota il notevole sviluppo d'appoggio



KAMBUSINA VOLANTE



Cucina portatile, autonoma, installabile su fuoristrada, camper e barche.

Comprende un piano di cottura a due fuochi, con accensione pizelettrica, termocoppia contro le fughe di gas, fermapiante. Alla sinistra un tagliere sagomato nasconde il ser-

batoio per l'acqua da circa 9 litri, mentre all'interno del coperchio è incenerato un piccolo vassoio, amovibile per riporre piatti e posate.

Dimensioni: cm. 65x45x35
Peso a vuoto: circa 20 kg.



SOTTO CONTROLLO Una buona strumentazione supplementare è indispensabile: tra le dotazioni aggiunte figurano voltmetro, pressione olio e contagiri.



NAVIGAZIONE La bussola elettronica è di grande aiuto per mantenere la giusta rotta. È sicura, precisa e pure di facile consultazione anche durante la marcia.



MONITOR Il piccolo schermo con le funzioni di comando del satellitare GPS è fissato internamente sopra il parabrezza. Con il satellitare la "navigazione" è più sicura.

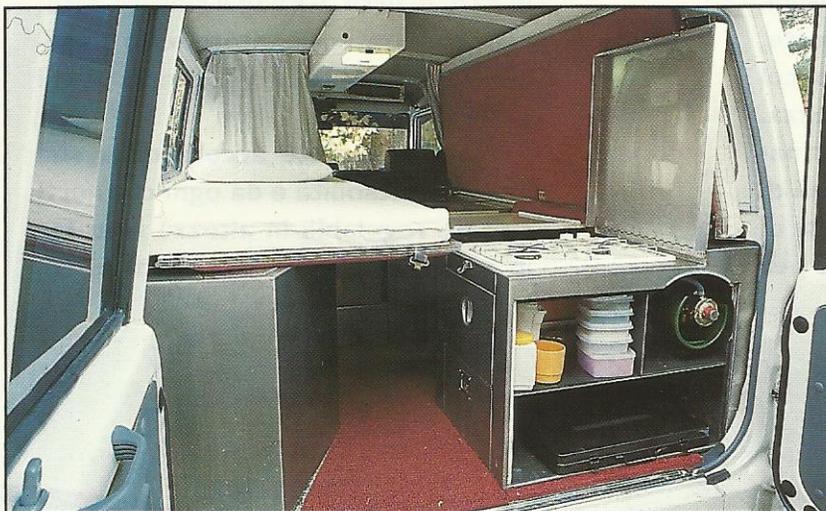


glio sopportare il carico) e con lo "snorkel" (la presa del filtro aria rialzata per superare guadi profondi). Il cambio è a cinque rapporti con riduttore, mentre la trasmissione segue lo schema classico della trazione posteriore con la trazione anteriore inseribile. Nonostante la notevole cilindrata e la potenza di circa 135 cavalli, questa super Toyota raggiunge solo i 130 chilometri orari, confermando la sua vocazione di grande e infaticabile passista. Di serie è dotata di due serbatoi carburante da 90 litri ciascuno, mentre è stato realizzato un secondo serbatoio da 300 litri in acciaio inox, che travasa "per caduta" il gasolio nel serbatoio principale. Anche le scorte per l'equipaggio non sono state trascurate, e prevedono un serbatoio in mopen per alimenti da 150 litri e, ben nascosti, altri 30 litri di buon vi-



CONFORTEVOLE Il sedile di guida originale è sostituito con un più confortevole "Recaro" anatomico, che sorregge meglio la schiena e limita anche l'affaticamento.

MONOLOCALE Dai due portelli posteriori si accede alla cellula abitativa; sotto le panchette c'è la dotazione di bordo mentre le cuccette possono essere abbassate anche singolarmente.



PRATICITÀ La Grand Erg ha puntato molto sulla qualità dei materiali e sulla praticità d'uso. Tutto è a portata di mano: la pala è già ben fissata in posizione esterna, la cassa d'acciaio inox è a tenuta stagna, il tendalino si srotola facilmente e una luce posteriore situata sul tetto migliora la visibilità notturna.



SUL TETTO L'allestimento sul tetto è completo; si notano da destra a sinistra: pannello solare, ruota di scorta, taniche, piastre da sabbia, box e tendalino arrotolabile.

no italiano per rallegrare qualche fredda notte nel deserto. I mobiletti dell'arredamento interno sono realizzati in acciaio inox 12/10 con coperci a tenuta stagna, contro le infiltrazioni di acqua e di polvere. Il frigorifero a compressore ha una capacità di 40 litri mentre il blocco cucina a due fuochi è dotato di bombola del gas da 5 chilogrammi.

Per la notte due cuccette realizzate in policarbonato a nido d'ape (fissate verticalmente su entrambi i lati della vettura) si ribaltano per formare un unico letto che misura 195x145 centimetri. Tutto è stato studiato perché a bordo della Toyota Grand Erg si possa vivere confortevolmente per più giorni, senza mai mettere piede a terra e nella massima autonomia. Alla batteria da dodici Volt che provvede al funzionamento del motore è stata aggiunta una seconda batteria per i servizi di bordo, che si ricarica grazie a un pannello solare "incollato" esternamente sopra la cabina di guida. L'allestimento esterno è curato e raffinato quanto quello interno. Anche qui abbonda l'acciaio inox, utilizzato per realizzare la grande bagagliaia su misura.

Il portapacchi ha i piedini di fissaggio sufficientemente ampi per distribuire meglio il peso del carico sulle grondine senza che queste possano cedere. All'interno dei due tubi longitudinali della bagagliaia stessa scorrono gli altri due montanti longitudinali telescopici della tendina parasole, che si srotola posteriormente alla vettura creando in pochi secondi una zona d'ombra quanto mai utile nei deserti. Al portapacchi è ancorato un box, naturalmente in acciaio inox con chiusura a lucchetto, in cui riporre oggetti anche voluminosi ma leggeri (per non sbilanciare l'assetto in marcia con un baricentro troppo alto). Sempre sul portapacchi sono fissate quattro piastre da sabbia realizzate in kevlar e carbonio (del peso di poco più di un chilogrammo ciascuna), la seconda ruota di scorta e due taniche supplementari. È buona norma tenere le taniche piene nell'abitacolo, travasarle nel serbatoio appena in questo scende il livello del carburante e solo dopo averle svuotate fissarle sulla bagagliaia (e questo per non sollecitare troppo il portapacchi).

Con una simile dotazione e i rifornimenti effettuati, la Grand Erg, vera nave del deserto, può fare invidia ai cammelli grazie alla sua autonomia di 3 mila km. ◆◆